

# BOLLETTINO INFORMATIVO

Publicazione d'uso privato

Dello Studentato dei PP. Scolopi "Collegio Nazareno", Roma

Anno 02 N° 10. Giugno - luglio 2018



ORDINAZIONE SACERDOTALE

P. TOMMASO DE LUCA

28 GIUGNO 2018

BRINDISI





# ORDINAZIONE SACERDOTALE



P. Ugo Barani, Provinciale e il Vicario dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni,  
Mons. Fabio Ciollaro.



P. Miguel Giráldez, Assistente Generale per l'Europa



L'Arcivescovo da un abbraccio di pace al neo sacerdote.



I quattro nuovi sacerdoti.



La celebrazione è stata presieduta dall'Arcivescovo  
S.E. Mons. Domenico Caliandro.



I genitori di P. Tommaso partecipano durante l'offertaio della messa.



# NOI ABBIAMO QUESTO TESORO IN VASI DI CRETA

L'Ordinazione Sacerdotale di Tommaso De Luca, ci fa ringraziare il Signore per il dono ricevuto della vocazione alla vita religiosa e sacerdotale; e contemporaneamente, ci fa ritornare alle origini della nostra chiamata, al nostro primo amore, al primo incontro con Gesù. P. Tommaso ci fa ricordare che il cammino delle Beatitudini ci chiede di approfondire l'ascolto della Parola di Dio e di adempire non la nostra volontà, ma quella di chi ci ha chiamati.

Il giovedì 28 giugno presso la Basilica Cattedrale di Brindisi, P. Tommaso De Luca Sch. P. è stato ordinato sacerdote per mezzo dell'imposizione delle mani dell'Arcivescovo S. E. Mons. Domenico Caliandro, che quello stesso giorno festeggiava il XXV anniversario di ordinazione episcopale. Nella stessa celebrazione altri tre seminaristi dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni sono stati ordinati insieme a Tommaso; i loro nomi sono: Donato Pizzutolo, Luca Tondo e Roberto Ligorio.

L'Eucaristia è stata concelebrata da tanti sacerdoti appartenenti all'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni e anche da tanti Padri Scolopi: Ugo Barani, Stefano Locatelli, Martin Badiane, Radek Bóbon, Roberto Innamorati, Adolfo García-Durán, Vincenzo Lai, Vincenzo Romano, Serafino Perlangeli, Giuseppe Zonno, Giovanni De Matteis, Agostino Calabrese, Domie Manacio, Joseph Kampolathu, l'Assistente Generale per l'Europa P. Miguel Giráldez; sono stati presenti fra Leonello Buscaglia, fra Gerardo Vicente Leyva Bohórquez; gli studenti: Francesco Pandolfi, Yeremias Mukin, Mario Kietzer. Un pensiero di gratitudine a ciascuno di loro; grazie di cuore per la vostra presenza.

Alla celebrazione sono stati presenti i familiari di Tommaso, specialmente i suoi genitori, il fratello e la sorella. Dio li benedica per la loro generosità, avendo offerto a Dio, alla Chiesa e alle Scuole Pie un figlio amato.

Continuiamo a pregare Dio affinché invii vocazioni alle Scuole Pie, specialmente alla Provincia Italiana; che la testimonianza di Tommaso muova i cuori dei giovani a seguire Gesù allo stile di san Giuseppe Calasanzio. Il Signore conceda perseveranza e un fecondo ministero sacerdotale al nostro confratello Tommaso.

P. Tommaso De Luca, svolgerà il suo ministero scolastico e sacerdotale presso la comunità di Empoli, dove è stato inviato avendo concluso la tappa formativa. Non possiamo dimenticare che P. Tommaso ha ottenuto la Licenza in Teologia della Vita Cristiana presso la Pontificia Università Lateranense a Roma.





# PRIMA MESSA: CAMPI SALENTINA



29 giugno, P. Tommaso De Luca Sch. P. celebra per la prima volta l'Eucaristia nel santuario di San Pompilio Maria Pirrotti.



Spargere a piene mani misericordia e perdono.



# OMELIA DI P. UGO BARANI DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA PRIMA MESSA DI P. TOMMASO DE LUCA

Il nostro sacerdote Tommaso celebra la Prima Messa nella festa dei santi Pietro e Paolo. Pietro è l'umile pescatore, ed è talmente umile che dice al Signore "allontanati da me perché sono peccatore". E proprio per questa sua umiltà, per questa sua debolezza, il Signore lo ha fatto *pietra* nella Chiesa, *fondamento*. E avrebbe dovuto confermare i suoi fratelli nella fede.

Paolo è un combattivo, è un persecutore dei cristiani e sulla via di Damasco il Signore lo fece cadere dal cavallo, ma dal cavallo delle sue sicurezze e del suo orgoglio. E' diventato un grande predicatore, un grande testimone della Parola di Dio.

P. Tommaso celebra la prima messa in questo santuario di San Pompilio, un santo conosciuto nel Salento e molto amato dagli Scolopi. Come vedete tanti motivi oggi per fare festa, per rallegrarci.

E penso che le prime persone che devono rallegrarsi è la famiglia: il padre, la madre, il fratello e la sorella, e non devo dimenticare la zia perché mi ha detto "*io lo ritengo mio figlio perché l'ho cresciuto*".

Non potevo dire di no a quest'omelia della messa di Tommaso perché voi tutti lo sapete benissimo quale gioia prova un Provinciale, e con lui tutti i religiosi, nella consacrazione di un sacerdote, avendolo visto crescere, realizzare la sua vocazione religiosa e sacerdotale: è motivo per tutti di una grande gioia. Oggi Tommaso presiede in mezzo a noi l'Eucaristia, rendimento di grazie al Signore.

Ma un rendimento di grazie che, se Tommaso me lo permette, vorrei tentare di dare voce a tutti coloro che sono qui presenti. Un rendimento di grazie che parte dalla famiglia, dai presenti, da tutti voi sacerdoti, e devo dire un rendimento di grazie che io mi auguro continui nel tempo quando riuscendo a realizzare la sua missione di pastore, tante saranno le persone che lo ringrazieranno, perché non sarà la sua voce ma dovrà essere la voce della Chiesa, la voce di Dio; non porta se stesso, ma porta la Parola di Dio.

E quanti renderanno grazie al Signore quando lo incontreranno: renderanno grazie tutti coloro che Tommaso servirà con umiltà, con fedeltà, con freschezza giovanile, senza prendersi o lasciarsi prendere dall'abitudine di fare le cose perché così hanno sempre fatto. Renderanno grazie al Signore per Tommaso tutti coloro che si accosteranno a lui in ginocchio a chiedere il perdono, ma soprattutto quelli che vedranno in lui una persona che si inginocchia di fronte alle ferite della comunità per curarle, fa parte della sua umiltà capire i problemi, le difficoltà e sanare le piaghe della comunità, piccole o grosse che siano.

Lo ringrazieranno tutti coloro che riusciranno a vedere in lui l'apostolo della misericordia e del perdono in un mondo così avaro di misericordia e di perdono, in un mondo così chiuso col cuore chiuso, per raccogliere gli altri dovrà diventare il discepolo della misericordia e del perdono. E non temere, Tommaso, di essere super-generoso in questo essere misericordioso, spargere a piene mani misericordia e perdono; è un compito grande, significativo e importante.

Il buon pastore conosce le sue pecore, le conosce, le cerca, le cura e offre la vita. Conoscere, vuol dire avere la capacità d'incontrare le persone, anche se qualche volta conoscendo le persone incontrerai indifferenza, e talvolta, disprezzo, altre volte tanto affetto e tanto amore. ... Chiamato a cercare: scoprire negli occhi della gente il desiderio di Dio, e per fare questo il sacerdote, Tommaso come tutti gli altri, siamo chiamati ad allontanarci dalle nostre certezze, dalle nostre serene e quotidiane abitudini, vuol dire non avere una garanzia, una sicurezza, ma avere l'umiltà d'immergersi in coloro che vado a cercare, scopro i loro problemi, vivo i loro problemi, mi immergo nelle loro difficoltà. Caro Tommaso, sei chiamato ad essere come tutti Buon Pastore, ad avere cura delle tue pecore, delle persone che incontri, di ogni anima, dell'uomo che è colpito da una malattia interiore che sembra inguaribile; non dovrai far fiducia sulle tue forze ma sul Signore. E sei chiamato ancora, sempre secondo il Vangelo, a portare fuori del recinto tutti coloro che hanno smarrito la via del bene, sei invitato a portarli nei pascoli, a guidarli verso la parola di Dio.

Tieni presente, Tommaso, gli insegnamenti che hai appreso da piccolo nella famiglia, che ti rimangano impressi nel cuore, perché sono insegnamenti che noi non possiamo mai dimenticare, che non si cancellano mai.

29 giugno 2018  
Campi Salentina



Quanto meno abbiamo, più diamo.  
Sembra assurdo,  
però questa è la logica  
dell'amore.  
S. Teresa di Calcutta.



+ 39 06 679 0771



vocazioni@scolopi.it



Pastorale Vocazionale



@Vocazionischpit



<http://www.scolopi.it>